

Applausi a non finire a «Dituttunpo'»

Lo spettacolo intitolato "Dituttunpo'", programmato per venerdì 28 giugno e sospeso a causa delle pessime condizioni atmosferiche, è stato presentato mercoledì 3 luglio quando Giove Pluvio è stato clemente con i bravi dilettanti della Comunità degli Italiani "Dante Alighieri" di Isola che, preparatissimi, hanno avuto l'opportunità di dimostrare le loro capacità interpretative ed il loro talento davanti al folto pubblico che si è ritrovato nella suggestiva Piazza Manzioli di Isola.

A fare gli onori di casa è stata la simpatica e frizzante Elena Bubola Lovrečić, che ha condotto lo spettacolo con spigliatezza e dinamicità.

Ad aprire la serata, per niente imbarazzate, sono state le due giovanissime Sara Resanovič e Monika Kunst, del gruppo dei Minicantanti, che hanno cantato con sicurezza e buon timbro vocale rispettivamente le canzoni "L'amico più grande" e "Sai, papà" di Scher-Dudine.



Sabrina Vasič con la presentatrice Elena Bubola Lovrečić mentre imbastiscono un dialogo concernente la mancata esecuzione della scenetta "Xe sempre la stesa storia".

È stata poi la volta della Filodrammatica Giovani, frutto della stretta collaborazione tra la Scuola Media "Pietro Coppo" e la CI "Dante Alighieri" di Isola che, diretta con abilità e perizia dal regista Dario Scher, ha presentato la famosa "scena del balcone" tratta da "Romeo e Giulietta" di William Shakespeare.

I bravissimi protagonisti Klara Leban, nella parte di una dolce Giulietta, e Michel Krampf Tomič, che ha portato sulla scena un innamoratissimo Romeo, sono stati oggetto di grande ammirazione e, al termine della loro prestazione artistica, si sono guadagnati prolungati e meritati applausi. Ad interpretare la Nutrice (voce fuori campo) e a svolgere il ruolo di rammentatrice c'era Daria Jagnjič, mentre la scena, sobria ma adeguata e stata curata da Božidar Brezavšček. Gli efficaci costumi d'epoca erano opera della sartoria Karmin di Isola.

Un valido aiuto tecnico è stato dato pure da Alessandra Krampf Tomič e Stojan Resanovič.

Sono seguite quindi le esibizioni di alcune bravissime cantanti di musica leggera, che hanno conquistato gli astanti con la loro raffinata tecnica vocale e interpretativa.

Stiamo parlando di Pamela Reja, per la prima volta sul palcoscenico, che ha convinto pienamente gli intervenuti con una personalizzata interpretazione del brano "Uomini soli"; Branka Bevitori che ha offerto un'altra buona prova, mettendo nella dovuta evidenza la grinta che caratterizza sempre le sue esibizioni, interpretando "Perdono" e "E ritorno da te"; Marina Trani che nel proporre, con voce calda e sensuale, il difficile brano "Come saprei", ha alternato toni adeguatamente sfumati a gorgheggi di raffinata fattura, non ha fatto assolutamente rimpiangere le esibizioni della famosa Giorgia; di Romina Umer che è passata dalla delicata melodia del film Titanic "My heart will go on" a brani più vivaci come "Il mio sbaglio più grande" e "La tua ragazza sempre", mettendo in evidenza, oltre alla sua musicalità e alle sue doti canore ben delineate, pure una grande padronanza del-



A sinistra Romina Umer mentre interpreta la canzone del film "Titanic" "My heart will go on". A destra Marina Trani durante l'interpretazione della canzone "Come saprei", successo di Giorgia

lo spazio scenico. In conclusione avrebbe dovuto esibirsi il Gruppo Folk Giovanile con l'ormai nota "Xe sempre la stesa storia" di Amina Dudine, ma all'ultimo momento Michele Bevitori ha subito un infortunio.

La sua vispa partner Sabrina Vasič, però, dispiaciuta per il mancato appuntamento con il pubblico, ha voluto ugualmente intervenire.

Munita di battipanni, con il grembiule e un canovaccio in mano, ha ugualmente voluto esibirsi, imbastendo, assieme alla spiritosa presentatrice, un simpatico dialogo, attinente al mancato appuntamento

di "suo marito" che lei ha giustificato così: "Me marì, quel porco, che a ciuca ogni giorno come un spugna, sta volta, imbrigo come una strasa, a xe cascà in ostaria e a se ga roto la gamba".

Poi abbiamo saputo che, in realtà, Michele era caduto dall'altalena, per fortuna senza troppi danni.

I gruppi canori sono stati preparati da Amina Dudine, mentre lo spettacolo, organizzato in collaborazione con il Centro turistico di Isola, è stato patrocinato dal Ministero per la cultura, dal Comune di Isola e dalla locale Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana.